



Sarà presente, inoltre, un'esposizione di opere artistiche della pittrice **Giusy Pennelli**.



**IL LIBRO**

Attraverso una lente storica e documentata, Massimiliano Iervolino esplora il ruolo del traffico internazionale di droga come fattore determinante nel passaggio da un'organizzazione rurale tradizionale a un network criminale moderno e spietato.

Con uno sguardo rigoroso e una narrazione coinvolgente, lo scrittore racconta come l'eroina abbia alterato profondamente la struttura, i rapporti e la cultura interna della mafia siciliana dalla metà degli anni Cinquanta fino alle stragi degli anni Novanta.

Non una semplice cronaca di eventi criminali, ma un'analisi e un'indagine profonda fondate su documenti, sentenze, relazioni parlamentari, rapporti internazionali e cronache d'epoca delle cause strutturali di una mutazione storica.

Già segretario dei Radicali Italiani, Massimo Iervolino, classe 1975, è nato a Salerno ed è consulente specializzato in affari istituzionali, con esperienza nelle politiche energetiche e nella gestione dei rifiuti.

Ha pubblicato, tra gli altri, i libri "Con le mani nella monnezza", insieme a **Paola Alagia** nel 2011, "Roma, la guerra dei rifiuti", "Il rifiuto del sud", entrambi nel 2013, e "Default Lazio" nel 2014.

**IL COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI NEL FESTIVAL**

La quarta edizione del "PalmosaFest" annovera quale tema conduttore "Tra i nodi del dolore, la luce delle parole", ed è dedicata a **Dea Mastronardi**, la giovane lucana vittima del disagio adolescenziale, che nel 2024 si tolse la vita a quindici anni.

La manifestazione fa parte della Rete dei Festival letterari del Trapanese ed è organizzata congiuntamente dall'associazione "Palmosa – Kore" e dal Comune di Castellvetrano, che sostiene la rassegna grazie al finanziamento del Centro per il libro e la lettura, un ramo del Ministero della Cultura, ottenuto nell'ambito del bando "Città che legge".

Il progetto vincitore, dal titolo "Trame narrative", è stato coordinato dalla Soprintendenza ai Beni culturali di Trapani.

Il festival è inoltre abilitato per il percorso di formazione «scuola-lavoro» rivolto agli studenti del triennio in virtù della convenzione sottoscritta tra l'associazione "Palmosa-Kore" e il Polo liceale "Michele Cipolla – Giovanni Gentile – Giovanni Pantaleo" guidato dalla dirigente **Giulia Flavio**.

Tag: Bia Cusumano Comune di Castellvetrano Dea Mastronardi Giulia Flavio Jana Cardinale Marlin Editore Massimiliano Iervolino Ministero della Cultura PalmosaFest Polo liceale "Michele Cipolla – Giovanni Gentile – Giovanni Pantaleo"



SCRITTO DA